Il Giornale dell'Umbria

ANNO II - NUMERO 177 - L. 3 la copia — QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI DEL MATTINO — DOMENICA 29 LUGLIO 1945

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: Perugia Via Danzetta, 6. Tel. 42-49 - Ufficio romano; Via Colonna Antonina, 52 ✻ TARIFFE PUBBLICITÀ: Avvisi commerciali L. 10, Cronaca, Legali, Finanziari, Banche, Necrologie, L. 15 ogni millimetro di colonna - Piccola pubblicità: Aste, concorsi, appalti L. 5; Ricerche di impiego L. 2; Ogni altra rubrica L. 3 per parola minimo dieci parole. Concessionaria esclusiva: *Società per la Pubblicità in Italia (S.P.I.) Roma*, Sede in Perugia, Piazza IV Novembre, 22. Tel. 71-40 ✻ ABBONAMENTI: Un anno L. 750 - Semestre L. 385 - Trimestre L. 205 Una copia Lire tre - Arretrato L. 6 - Spedizione in abbonamento postale

Ripresa della Conferenza a Potsdam
dopo la parentesi per le elezioni inglesi

Attlee e Bevin arrivati al Castello di Federico il grande - La severa riservatezza dei partecipanti al Convegno non accenna ad aprirsi Voci insistenti sull'intervento della Russia in Estremo Oriente

POTSDAM, 28

L'atmosfera della Conferenza si sta rianimando. La breve pausa intervenuta nei colloqui dei «Tre Grandi» per i risultati delle elezioni britanniche cesserà oggi con l'arrivo a Potsdam del nuovo Primo Ministro britannico. Sono continuate invece le riunioni dei Ministri degli Esteri cui è devoluto l'incarico di preparare il materiale da sottoporre all'esame dei tre Capi di Stato. In queste riunioni Cadogan ha temporaneamente sostituito il neo titolare del Ministero degli esteri Bevin.

Si ha ragione di ritenere che i lavori della Conferenza saranno ultimati entro la settimana prossima. Circa gli argomenti che verranno trattati nei prossimi giorni, nessuna precisazione ufficiale è stata diramata. Il velo di discrezione sull'andamento panoramico della Conferenza verrà indubbiamente mantenuto col solito rigore. Argomento centrale si ritiene resti sempre quello della partecipazione russa alla guerra nel Pacifico. Si ritiene che se la Russia interverrà, l'annuncio di tale decisione non verrà dato da Potsdam, ma seguirebbe l'inizio delle ostilità.

Nessuna precisazione è stata fatta circa l'eventuale ritorno a Potsdam di Churchill.

Negli ambienti responsabili di Londra si comunica che Attlee e il nuovo Ministro per gli Affari esteri Bevin giungeranno a Potsdam in tempo per la ripresa del colloquio che avrà luogo domattina. I due statisti non saranno accompagnati dall'ex Ministro conservatore per gli Affari esteri Anthony Eden.

Clement Attlee, nuovo Primo Ministro, ed Ernesto Bevin, nuovo Ministro degli Esteri, sono partiti oggi da Londra alla volta di Potsdam. Attlee è giunto a Berlino con un quadrimotore dell'Aviazione civile scortato da Mosquitos della Raf. Egli ha passato in rivista una scorta d'onore, prima di lasciare lo aeroporto col Ministro Bevin, giunto subito dopo di lui a bordo di un secondo apparecchio civile.

Durante l'assenza da Londra di Attlee, Morrison ne farà le veci.

Attlee si è già incontrato varie volte col Presidente Truman, tanto a Potsdam che a S. Francisco. Il nuovo Primo Ministro e il Ministro Bevin non sono nuovi alle alte cure del Governo: nel gabinetto di guerra del Governo di coalizione dal 1940 in poi essi hanno collaborato coi conservatori: tutte le decisioni prese in guerra dal Governo di coalizione furono decisioni collettive, ed è in conformità ad esse che i nuovi statisti britannici si apprestano a riprendere e a concludere i colloqui di Potsdam.

Il forte discorso pronunciato da Bevin nello scorso maggio al Congresso del Partito laburista, dà la misura della continuità della politica estera britannica. In quell'occasione Bevin ebbe a dichiarare: «La pace è sicura, quando vi cooperino gli Stati Uniti, la Gran Bretagna e la Russia sovietica. In ogni Stato di Europa, tanto dell'Europa orientale che dell'Europa occidentale, noi ci proponiamo di promuovere uno stato di cose che permetta elezioni libere e democratiche onde i popoli abbiano la facoltà di scegliere il Governo che preferiscono»

Secondo la «Reuter» il Primo Ministro Attlee, appena giunto, si incontrerà stasera stessa con Stalin e con Truman. Si ritiene che Attlee riterrà vincolanti tutte le decisioni già prese a Potsdam con la partecipazione di Churchill.

Stamani intanto si sono incontrati il Ministro degli Esteri americano Byrnes e il Commissario sovietico Molotov, per preparare il materiale che sarà esaminato nella riunione di domani della Conferenza.

Nessuna precisazione è stata fatta sulla probabile imminente chiusiura dei lavori. Il corrispondente della «Reuter» è del parere ad ogni modo che se questa proseguirà i suoi lavori oltre mercoledì prossimo, Attlee rinunzierà a partecipare alla prima assemblea del nuovo parlamento britannico.

Negli ambienti politici di Londra si pensa che Attlee, che ha accompagnato Churchill a Potsdam e ha assistito a tutti i colloqui è ora perfettamente in grado di continuare i lavori fino alla conclusione della Conferenza.

Si ha anche da Londra che il guente commento alla nomina del «Times» ha dedicato stamani i seguente Ministro degli esteri Bevin:

«L'opera di Bevin in fatto di politica estera permette di concludere che il nuovo Ministro affronterà i problemi internazionali con uno spirito pratico, grazie all'abilità e alla capacità e alla sua personale energia. La nuova gestione del «Foreign Office» sarà tanto più facile in quanto non si prevede alcuna soluzione di continuità nel campo della politica estera. Il nuovo Ministro degli Esteri ha innanzitutto il dovere di formulare e perseguire una politica efficace nei confronti della Germania e dell'Europa».

L'*Associated Press* raccoglie le impressioni americane. Il deputato repubblicano Eaton ha espresso il convincimento che i laburisti non faranno salti nel buio. L'*INS* dice che un altro capo laburista italo-americano, Vanni Montana, ha definito i risultati delle elezioni inglesi «uno stimolo potente ed un augurio per il socialismo il quale avrà in Europa più larghi orizzonti e maggiori possibilità di sviluppo».

I parlamentari - aggiunge l'*A. P.* - «sono peraltro d'accordo nel ritenere che l'esito delle elezioni avrà larga risonanza in India». A tale proposito se ne parla persino in Giappone ove il primo commento è stato fatto da una radio-trasmissione da Tokio diretta all'India, rilevando che la notizia più interessante dal punto di vista indiano è rappresentata dalla sconfitta di Amery, «il sommo pontefice dell'imperialismo britannico».

Sempre nel campo dei commenti di uomini politici l'*INS* ha pure da New York che Sidney Hillman, presidente del Comitato esecutivo della Confederazione dell'organizzazione industriale (CIO), ha dichiarato che i risultati delle elezioni inglesi non potranno che rafforzare i legami già esistenti tra la Gran Bretagna, gli Stati Uniti e la Russia sovietica. «Ritengo che la vittoria laburista in Inghilterra sia una conferma della tendenza mondiale verso una più grande democrazia», egli ha detto testualmente. «Ho piena fiducia che essa renderà possibile una completa applicazione della «Carta» delle Nazioni Unite non solo dal punto di vista politico e militare, ma anche nei suoi aspetti economici e sociali». A sua volta Luigi Antonini ha affermato che «la vittoria laburista incoraggerà gli elementi democratici in seno ai partiti socialisti non soltanto in Italia»

Per l'Italia l'«Associated Press» ha da Washington che osservatori internazionali di là considerano il risultato inglese «come una grande vittoria morale per i capi dei partiti di sinistra italiani, i quali hanno spesso criticato Churchill». Ora si attende «che il Governo laburista sia più favorevole alla richiesta dei partiti di sinistra italiani, affinchè venga concesso all'Italia il pieno controllo del proprio destino sulla base di un governo popolare».

L'UOMO NUOVO A POTSDAM

Ernesto Bevin

Ernesto Bevin ha sessantatre anni. Egli ha inizato la sua vita di lavoro a dieci anni, come garzone in una fattoria. Trasferitosi giovanissimo a Boston, visse a lungo tra gli scaricatori del porto e cominciò subito a gettare le basi di quel lavoro di organizzazione che doveva portare alla fondazione dell'Associazione dei lavoratori dei trasporti. Tra le maestranze del porto si era conquistato il nomignolo di «avvocato degli scaricatori del porto».

La Federazione è creatura di Bevin: fu lui che la fondò e la organizzò fino a renderla oggi la maggiore e la più efficiente delle «Trade Unions» del mondo.

Nel maggio del 1940 Bevin fu invitato da Churchill a svolgere funzioni di Ministro del lavoro nel nuovo Governo di coalizione. E' così che egli fece il suo ingresso nella vita politica. In breve si acquistò fama di Ministro di eccezionale abilità e di parlamentare capace di adattarsi mirabilmente ai modi e alle tradizioni della Camera dei Comuni. Per cinque anni resse il difficile Ministero del lavoro, di cui fece un vigoroso strumento per la mobilitazione nazionale. Si trattava di dosare e armonizzare le esigenze delle Forze Armate e dell'industria e di reclutare la mano d'opera in una democrazia. Oggi si riconosce che forse nessuno, all'infuori di Bevin, con la sua esperienza e il suo ascendente sul movimento trade-unionistico, avrebbe potuto persuadere i lavoratori inglesi ad accettare la mobilitazione generale che permise all'a Gran Bretagna di vincere la guerra.

Come capo del grande Dicastero, egli seppe infondere energia nei suoi dipendenti. E' un uomo che non trascura il più piccolo particolare, e al fianco di Churchill, nel Gabinetto di guerra, gli fu prodigo di consigli, assistendolo nei campi più svariati.

Dotato di spiccate qualità personali, egli deve tutto a se stesso. Se nell'eloquio rivela i difetti di una cultura regolare, il suo vivo e scintillante ingegno gli conquista immediatamente le simpatie e l'ammirazione di quanti abbiano a che fare con lui. E' capace di afferrare immediatamente tutti i lati di ogni problema, con non comune lucidità.

Il nuovo Ministro degli Esteri assume la sua carica non soltanto con un grande corredo di esperienza, ma con una nuova concezione della sua funzione. In un discorso sulla politica estera, pronunciato nel maggio scorso al Congresso del Partito laburista, dopo avere riaffermato la essenziale continuità insita nella politica estera della Gran Bretagna, disse di considerare il Ministero degli Esteri britannico come un potenziale strumento per la messa in pratica di un vasto programma di progresso sociale ed economico su un piano internazionale.

La sua mente è costantemente rivolta e basata sulle possibilità che si schiudono alla politica estera nel campo sociale. Bevin crede profondamente nell'importanza delle decisioni di San Francisco e nel valore della più stretta collaborazione tra la Gran Bretagna, gli Stati Uniti e la Russia, ma è anche profondamente convinto della necessità di una collaborazione sempre più salda tra l'Inghilterra e i Paesi europei. Anzi, quando s'intrattiene su questo argomento la sua voce vibra di entusiasmo e di fede radicata.

Nel suo nuovo alto ufficio, Bevin è destinato a passare in breve nel novero dei principali statisti europei.

Il Premier e i nuovi ministri
giurano a Palazzo Buckingham

La consegna del sigillo della nuova carica Attlee applaudito dalla folla della capitale inglese

LONDRA, 28

Re Giorgio VI ha ricevuto a Buckingham Palace i membri del disciolto governo per la visita di congedo e, successivamente, il nuovo Primo Ministro e i sei membri del nuovo Governo, già nominati.

Il primo ad essere ricevuto è stato il Lord Cancelliere Simson, seguito dall'ex Ministro degli Affari esteri Anthony Eden, dall'ex presidente del Consiglio, dall'ex Cancelliere dello Scacchiere Anderson e dall'ex Lord del Sigillo Privato Beaverbroock. Prendendo congedo, i Ministri hanno rimesso al Sovrano, secondo il rito tradizionale, il suggello dei loro rispettivi dicosteri.

Successivamente sono stati introdotti alla presenza del Sovrano il nuovo Primo Ministro che seguendo l'esempio del suo predecessore, oltre la carica di Primo Ministro, si è riservata quella di Primo Lord della Tesoreria e del Ministero della Difesa. Dopo Attlee sono stati chiamati Morrison Lord Presidente del Consiglio, Greewood Lord del Sigillo Privato, Sir Strafford Cripps Ministro del Commercio. Morrison sarà inoltre il leader della Camera dei Comuni.

Nel corso della riunione essi hanno ricevuto il sigillo della loro nuova carica e hanno prestato il giuramento di rito. All'uscita da Palazzo Buckingham il Primo Ministro è stato calorosamente applaudito dalla folla che si era assiepata dinanzi alla Reggia.

Quindi il nuovo governo formulerà il nuovo programma che sarà sintetizzato nel discorso della Corona che il Sovrano pronuncierà l'8 agosto nel corso di una solenne cerimonia che si svolgerà alla presenza dei membri dei due rami del Parlamento

Si ha da Washington, che il Presidente Truman, in un messaggio al Senato, ha assicurato la Camera Alta che egli sottoporrà all'approvazione della Camera stessa qualsiasi proposta tendente a mettere le truppe americane a disposizione del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite.

Continuano intanto i commenti della stampa internazionale sull'esito delle elezioni britanniche. Tutti i giornali sono in genere d'accordo nell'attribuire all'avvenimento una grande importanza.

La stampa britannica dedica al gabinetto Attlee lunghi commenti.

Il «Daily Telegraph» scrive che il Governo laburista avrà maggior facilità per trattare con l'Unione sovietica. Lo stesso giornale sottolinea con simpatia la nomina di Bevin a Ministro degli Esteri.

Anche il giornale conservatore «Daily Mail» accetta di buon grado il nome di Bevin, ma si mostra contrario alla scelta di Cripps, che non ritiene adatto alla carica che gli è stata conferita.

«Radio Mosca» tornando sullo argomento rileva che la vittoria del Partito laburista è chiaro indice del nuovo stato d'animo del popolo inglese. La stessa «Radio» esprime il suo stupore per il fatto che sia stato possibile rovesciare un uomo come Churchill, che godeva tanta popolarità, e ne trae la conclusione che il popolo britannico non ha fatto questione di persona ma di programma.

Si ha da Washington che il Senato ha tenuto, contrariamente alle consuetudini, una seduta notturna per affrettare la discussione sullo Statuto delle Nazioni Unite. Si spera che questo verrà ratificato questa sera o al più tardi lunedì. Si ritiene che il Presidente Truman invierà oggi un messaggio al Congresso.

Il sistema migliore e più economico per avere a domicilio con la massima regolarità

Il Giornale dell'Umbria

è quello dell'abbonamento.

Il prezzo per un anno è di L. 750
» per un semestre » 385
» per un trimestre » 205

L'importo dovrà essere inviato all'Amministrazione de «Il Giornale dell'Umbria» Via Danzetta 6, Perugia, oppure versato sul conto corrente postale 19713.

Un episodio su Parri

BERNA, 28

Da un diplomatico americano membro della Commissione di controllo in Germania, è stato oggi rivelato un episodio dell'attività di Ferruccio Parri, quale uno dei capi dei partigiani italiani nella lotta contro il nazi-fascismo.

Il funzionario americano, che fu a suo tempo uno dei principali negoziatori per la resa dei tedeschi, ha reso noto che nello scorso maggio Ferruccio Parri e un altro capo dei partigiani italiani del Nord, il maggiore Bignani, erano nelle mani dei tedeschi, l'uno a Verona e l'altro a Milano. Egli richiese la liberazione dei due prigionieri, quale prova della buona fede dei tedeschi nelle trattative dell'armistizio, e tanto il maggiore che Ferruccio Parri vennero condotti in Svizzera, dove rimasero sotto la sorveglianza degli alleati.

Il funzionario americano, ricordando l'episodio, ha espresso la sua fede assoluta sull'integrità, sull'onestà e sul coraggio del nostro Presidente del Consiglio.

Il prefetto Peano
per la Provincia di Perugia

In occasione della sua gita a Roma il Prefetto ha anche interessato il Presidente del Consiglio su molte questioni di vitale interesse per la nostra provincia (minacciata requisizione automezzi di recupero; lavori pubblici; assegnazione di cemento; ponte sul Branca e riattivazione miniera Gubbio; derequisizione stabilimenti industriali e case di abitazione.)

Il Presidente del Consiglio ha promesso il suo fattivo interessamento.

Notevole "ripresa" alla Borsa di Londra

LONDRA, 28

Alla Borsa di Londra le quotazioni che erano precipitate ai primi risultati delle elezioni, sono notevolmente risalite.

Il Giappone
si prepara all'estrema difesa territoriale

238 unità nipponiche colpite dagli aerei alleati - Le truppe cinesi occupano Queiling Altre 1200 superfortezze contro le isole

LONDRA, 28

Si ha notizia che i giapponesi, in seguito al rifiuto della richiesta alleata di resa, stanno facendo grandi preparativi per la difesa estrema. «Radio Bangok» controllata dai nipponici, ha lanciato un appello alla popolazione del Siam perchè si allontani immediatamente dalle zone d'interesse strategico.

Le formazioni delle partaerei della III Squadra navale ango-americana hanno ripreso stamani gli attacchi contro il territorio metropolitano giapponese, atacco che è ancora in corso.

Si apprende fin d'ora che hanno parecipato all'attacco oltre 1200 apparecchi e che gli obiettivi dell'incursione sono quelli dell'isola di Kure. Si prevede che nuovi colpi saranno portati alla flotta nipponica.

Durante gli attacchi di martedì e mercoledì scorso i piloti alleati hanno affondato o danneggiato 238 unità nemiche, tra cui sei poraerei, tre navi da battaglia, quattro incrociatori e atre tredici unità minori. Il tonnellaggio mercantile affondato nelle stesse azioni ascende a 17 mila tonnellate.

Aerei da ricognizione hanno proseguito azioni di mitragliamento anche con proiettili-razzo sulle zone dell'Indocina francese e della Penisola di Malacca.

Le forze cinesi sono giunte nelle strade di Queilin, dove sono in corso gli ultimi combattimenti. Queilin è un importante centro di rifornimenti per i nipponici, ed è stata aggirata da forze combinate provenienti dal sud e dal nord.

A Bouganville sono stati uccisi altri 1185 giapponesi, ciò che fa salire il totale delle perdite nemiche dal 1. giugno ad oggi, a 12.385 unità.

Secondo i primi rapporti giunti al Quartiere Generale di Guam, gli obiettivi della nuova incursione aerea odierna sono quelli compresi tra la base navale di Kure e il grande centro industriale di Kobe.

Continuano le operazioni di blocco della Marina mercantile nipponica. La «Reuter» trasmette da Manila che tutta la vasta zona dall'Indocina francese alla penisola di Malacca e fino al Borneo e alle isole Celebes, è stata sottoposta a intensa azione di mitragliamento aereo.

PARRI PRESIEDE IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Ampia relazione di De Gasperi sulla nostra situazione internazionale

La restituzione dei prigionieri di guerra - Epurazione degli amministratori delle imprese private

ROMA, 28

Questa mattina, poco dopo le 9 è stata ripresa a Palazzo Viminale la riunione del Consiglio dei Ministri sotto la presidenza di Ferruccio Parri. Erano assenti i Ministri De Gasperi e Scelba.

Secondo nostre informazioni, il primo degli argomenti esaminati è stato quello relativo all'epurazione delle Società commerciali. Alla discussione hanno partecipato, oltre il Presidente del Consiglio Parri, i Vicepresidenti Nenni e Brosio, i Ministri Togliatti, Molè, Gullo e Ruini. La discussione è stata impostata soprattutto sull'eventualità di rendere più estensiva l'applicazione dello originario schema di decreto, che stabiliva l'incompatibilità a ricoprire cariche di amministratori o dirigenti di aziende da parte di ex gerarchi, limitatamente alle aziende private. Detta norma dovrebbe estendersi anche ai collegi revisori di società commerciali. Il provvedimento esaminato e discusso, sarà sottoposto all'approvazione di un prossimo Consiglio dei Ministri.

Successivamente è stato esaminato un provvedimento che modifica il decreto istitutivo delle Corti d Assise straordinarie incaricate di giudicare i colpevoli di collaborazionismo coi tedeschi. Dato il gran numero dei processi in corso, allo scopo di assicurare il sollecito svolgimento delle istruttorie, il provvedimento prevede la destinazione all'ufficio di Pubblico Ministero di avvocati liberi professionisti.

Poco dopo le 13 è giunto al Viminale, per partecipare alla riunione del Consiglio il Ministro degli esteri De Gasperi.

Il Consiglio dei Ministri ha successivamente approvato un decreto riguardante il coordinamento delle attribuzioni del Ministero del Lavoro e della Previdenza sociale. Il nuovo Dicastero consterà di quattro Direzioni generali, di un Sottosegretariato generale e di un ufficio per le migrazioni interne.

Il Consiglio ha quindi ascoltato un'ampia relazione del Ministro degli Esteri De Gasperi, sulla situazione internazionale dell'Italia nell'attuale momento. A conclusione delle dichiarazioni di De Gasperi, il Consiglio dei Ministri ha deciso di fare passi formali presso tutti i Governi interessati perchè siano restituiti all'Italia i prigionieri di guerra, oppure perchè vengano dichiarati liberi lavoratori.

La riunione è terminata alle ore 11,20. Il prossimo Consiglio dei Ministri si riunirà venerdì prossimo.

Il Presidente del Consiglio ha inviato al Presidente della Confederazione elvetica Edoardo Steinler un telegramma in occasione del rimpatrio degli italiani rifugiatisi in Svizzera durane il periodo nazifascista. Ferruccio Parri ha espresso la viva gratitudine del Governo e del popolo italiani per l'atteggiamento più che amichevole tenuto dalle auorità e dal popolo elvetico durante quel periodo particolarmente grave per l'Italia. Parri ha concluso il suo telegramma affermando che è auspicabile uno sviluppo di quella naturale e sincera corrente di simpatia che è tradizionale nei rapporti fra l'Italia e la Svizzera.

Il Ministro Ruini visiterà prossimamente Pisa, Livorno, Lucca e Apuania, per rendersi pienamente conto dei disastri apportati dalla guerra in queste importanti provincie.

Sono infine arrivati stamani a Roma, provenienti da Milano, i rappresentanti della Direzione del Partito socialista dell'Alta Italia, delegati a partecipare alle adunanze del Consiglio Nazionale del Partito. Tra essi sono il Presidente del C. L. N. Alta Italia Morandi e il Sindaco di Milano Greppi.

Negrin e Alvarez Del Vajo partiti in aereo per l'Europa

CITTA' del MESS., 28

Secondo l'I.NS., Negrin, ultimo presidente del Governo repubblicano spagnolo, e l'ex Ministro degli esteri Alvarez Del Vajo, sono partiti in aereo alla volta dell'Europa. Negli ambienti spagnoli di Città del Messico si ritiene che la situazione in Spagna sta precipitando, nonostante i tentativi di Franco di democratizzare il suo Gabinetto. Si fa notare che nonostante i recenti rimaneggiamenti, questo ha conservato la sua fisonomia. Il trionfo dei laburisti in Inghilterra, secondo le impressioni dei circoli spagnoli di Città del Messico, dovrà accelerare il processo di disfacimento del regime di Franco.

Il generale Bellomo condannato a morte

BARI, 28

Alle nove di questa mattina è stata ripresa l'udienza per il processo contro il generale Bellomo, imputato di avere istigato e personalmente partecipato nel 1941 all'uccisione di due ufficiali britannici prigionieri di guerra.

Dopo l'arringa della difesa, la Corte militare britannica si è ritirata alle 16,40 per decidere sulla condanna. Dopo circa mezz'ora è stata letta la sentenza con cui il generale Bellomo, riconosciuto colpevole dell'imputazione ascrittagli, è stato condannato a morte mediante fucilazione.

La sentenza sarà sottoposta a conferma del Comandante supremo del Mediterraneo Maresciallo Alexander.

Mussolini poteva vivere ancora una ventina di anni

MILANO, 27

(*INS*). Il «Corriere d'Informazioni» pubblica i risultati della autopsia della salma di Mussolini, compiuta dai professori Gattabeni e Cazzaniga a Milano, prima del seppellimento.

Da essi risulta che Mussolini era in perfette condizioni di salute al momento in cui venne ucciso e che avrebbe potuto continuare a vivere normalmente per un'altra ventina di anni. Non sono risultate tracce di ulcera gastrica, malgrado che il medico personale dell'ex duce gli avesse prescritto una cura in questo senso nè di lue malgrado egli fosse convinto di averla contratta. Il cervello che è conservato in una soluzione di formalina risulta normale sia per il peso che per la sua costituzione.

La morte è stata provocata da cinque proiettili che hanno perforato il torace ed uno dei quali ha attraversato la trachea.

Treni viaggiatori tra Bologna e Roma

BOLOGNA, 28

A datare dal 31 luglio inizieranno il loro servizio in partenza da Bologna con destinazione Roma, tre treni settimanali per viaggiatori nelle giornate di martedì, giovedì e sabato e in partenza da Roma con destinazione Bologna altri tre treni settimanali nelle giornate di lunedì, martedì e venerdì. I treni seguiranno la linea Firenze - Livorno - Grosseto.

Il processo contro Padre Eusebio si è iniziato a Milano

MILANO, 28

Il processo contro Eusebio Zappaterreni da Monte Celio (Roma), il famoso padre Eusebio della pseudo repubblica fascista, iniziatosi stamane presso la prima sezione della Corte di Assise straordinaria di Milano, è stato rinviato al 31 luglio per l'esame di alcuni testimoni irregolarmente citati.

Durante il dibattito odierno padre Eusebio ha negato che la sua propaganda abbia potuto incoraggiare la resistenza del fascismo repubblicano, ma è caduto in frequenti contradizioni.

La Corte ha contestato a padre Eusebio di non aver denunciato a Mussolini i maltrattamenti che i tedeschi usavano nei riguardi dei prigionieri italiani in Francia, maltrattamenti di cui egli era stato testimone oculare.

Io - ha dichiarato padre Eusebio - ignoravo ogni cosa. Il pubblico, a questo punto è insorto gridando: «al muro!»

Circa la propaganda che lo Zappaterreni ha svolto contro i partigiani, egli ha affermato che mai egli li ha attaccati, ma che, soltanto, li chiamava «fratelli sbandati», al che il pubblico eleva vivaci proteste.

Si è proceduto quindi all'esame dei testimoni. Il vice questore di Milano avv. Spinetti ha affermato che anche il 23 aprile padre Eusebio parlò ancora di «vittoria prossima» e di «armi nuove».

Come si ricorderà sull'attore Navarrini pendeva la grave accusa di collaborazionismo e di essere stato capitano della «Muti». Ora invece è risultato che il Navarrini era un garibaldino della brigata Moscatelli il quale era al corrente dell'attività patriottica svolta dal noto attore. Il giudice istruttore ha perciò pronunciato, nei riguardi del Navarrini sentenza di non luogo a procedere.

Giunge notizia da Venezia che Marco Ramperti, da alcune settimane detenuto in quella città, sarà giudicato a Torino, dove ha esplicato la massima parte della sua attività.

Chi l'ha potuto avvicinare l'ha trovato molto abbattuto. Lo si vede soprattutto dal suo grande nervosismo e dallo sguardo quasi febbricitante dei suoi occhi. Anche lui, come gli altri, si autodefinisce bersagliato dal fascismo. Egli ha dichiarato che era a tutti nota la sua avversione al regime, tanto da farlo considerare un pericoloso oppositore. A proposito della sua campagna antisemita egli ha dichiarato che, pur non disconoscendo i suoi scritti razziali, egli fu contro l'idea, ma non contro gli ebrei singolarmente. Infine nel riassumere la sua attività Ramperti ha detto testualmente: «Le ripeto che mi sono sempre considerato nella vita un soldato: ho combattuto, ho sbagliato e sono pronto a pagare; ma trovarmi qui adesso, andare incontro alla mia sorte è nulla in confronto ai tormenti di questi ultimi 20 mesi».

Il ricorso del pubblico ministero avverso la sentenza della Corte di Assise straordinaria di Milano che in data 15 giugno 1943 condannava Carlo Emanuele Basile, ex sottosegretario per la guerra del sedicente governo repubblicano fascista, alla pena di 20 anni di reclusione, è stato oggi accolto dalla sezione speciale della Corte di Cassazione.

Pertanto la sentenza è stata annullata e il processo rinviato alla Corte d'Assise straordinaria di Pavia.

150 morti in uno scontro in un sobborgo di Lione

Un treno di munizioni saltato in aria

PARIGI, 28

Ieri sera in un sobborgo di Lione un treno passeggeri si è scontrato con un treno carico di munizioni, che esplodeva provocando gravi incendi. Il numero dei morti nell'incidente viene calcolato in 150, ma non si hanno ancora dati precisi. I due treni hanno deragliato e le case circostanti sono state danneggiate dall'esplosione. Tra gli abitanti circa venti persone sono rimaste gravemente ferite.

Un bombardiere americano cozza contro un grattacielo

Un'incendio all'89° piano - I getti delle pompe a 300 metri di altezza

NEW YORK, 28

Un bombardiere americano ha cozzato oggi contro uno dei più alti grattacieli del mondo. Diciannove persone sono decedute nello scoppio dell'incendio che ha avvolto in fiamme parecchi piani dell'edificio. Grandissimo è stato il panico suscitato dal grave avvenimento. I pampieri subito accorsi si sono adoperati per combattere le fiamme: i getti d'acqua delle pompe sono saliti a trecento metri di altezza fino a toccare il focolaio dell'incendio, sito all'ottantanovesimo piano.

Per oltre un'ora, fino a che il pericolo di più gravi conseguenze venne scongiurato, centinaia di impiegati dei piani superiori rimasero isolati, in condizioni di estremo pericolo, nell'atroce dubbio che il fuoco si propagasse in alto ponendoli nell'alternativa di lanciarsi nel vuoto, incontro a sicura morte, o di finire tra le fiamme.

Asterischi

Quante ore al giorno piangono i neonati?

In genere si ha l'impressione che i neonati strillino e piangano moltissimo, ma in fondo questa è una calunnia. In media un neonato piange solo 113 minuti al giorno, e cioè nemmeno due ore su ventiquattro. Questi 113 minuti, secondo un recente articolo del giornale dell'Associazione medica americana, sono «più che sufficienti ad un neonato per segnalare le proprie necessità». In un ospedale di Chicago parecchi specialisti hanno fatto controllare la frequenza e la durata degli strilli infantili. E dai dati ottenuti hanno tratto delle conclusioni di ordine pratico riguardo ad una distribuzione delle infermiere nei vari reparti, e ad un orario di lavoro che si conformi meglio alle esigenze di tutti quei bebè. Ed è risultato anche che, nonostante l'opinione contraria che hanno di solito i genitori di neonati gemelli, non è vero in genere che un neonato si metta a piangere facendo eco al pianto d'un altro; anzi, secondo le statistiche dello ospedale, ci sono meno di quattordici centesimi dell'un per cento di probabilità che più della metà dei bambini in una sala riempiano contemporaneamente la aria dei loro strilli.

Non più sorprese al serbatoio

In avvenire sembra che gli aeroplani da bombardamento potranno sostituire con un carico maggiore di bombe la loro solita riserva supplementare di benzina. E' stato infatti collaudato recentemente a Chicago un apparecchio elettronico che permette di determinare con straordinaria precisione la riserva di benzina negli aeroplani. Anche nel volo più veloce si registrano nell'apparecchio soltanto delle inesattezze che non superano il 5 per cento; finora gli aeroplani dovevano portare a bordo una riserva supplementare di benzina, perchè gli strumenti di cui disponevano erano ben lungi dall'essere altrettanto precisi; ora eliminando questo carico supplementare di benzina, gli aeroplani potranno portarne uno maggiore di bombe.

Ci sarà una cattedrale più grande di San Pietro?

Come tutti sanno, S. Pietro è la più grande cattedrale del mondo. Ma la seconda, per vastità di dimensioni è a New York ed è la chiesa protestante di San Giovanni. La chiesa, com'è attualmente, è stata costruita con i fondi raccolti con offerte volontarie, che variavano dal modestissimo obolo di tre centesimi di dollaro, all'offerta di più di un milione di dollari.

La costruzione, però, non è completata del tutto; ed il vescovo William T. Manning, della diocesi episcopale di New York ha indetto una nuova colletta fra i fedeli, per raccogliere altri dieci milioni di dollari, necessari a completare i lavori. Quando la costruzione sarà del tutto finita, la cattedrale di San Giovanni sarà di un terzo circa più grande di di San Paolo a Londra e di Note Dame a Parigi, ma pare che resterà un poco più piccola di San Pietro.

L'alveare delle api marine

Nelle isole dell'Ammiragliato gli alleati hanno impiantato una base di rifornimenti che forma il centro di tutta una rete di basi navali attualmente esistenti od in progetto in tutta la zona del Pacifico. Questa base che copre una area di 26 ettari è tutta un brulichio operoso tanto che è stata definita scherzosamente «l'alveare delle api marine».

Giorno e notte quest'alveare è in fermento. Ininterrottamente arrivano materiali e rifornimenti, che vengono scaricati, accatastati, trasbordati. Neimagazzini lavorano 450 marinai a caricare e scaricare le casse, far funzionare le gru, provare e conservare in buono stato il materiale che verrà usato da altre «api» per costruire nuove basi in posizione avanzate. Un anno fa, quando la prima nave con il suo carico di rifornimenti, gettò l'ancora nel porto dell'isola, non si erano ancora snidati dalle giungle tutti i tiratori giapponesi. Erano passati appena tre mesi al primo attacco degli alleati contro l'isola. Oggi vengono tenute in efficenza file interminabili di livellatrici di quasi nove tonnellate; vengono collaudate centinaia di «jeeps» e le officine risuonano di un martellare continuo.

Per gli enormi magazzini passano ogni giorno tonnellate di materiale e vi funzionano grandi ascensori idraulici per sollevare le casse pesantissime ed ingombranti.

Il Partito comunista americano è stato ricostituito dopo quattordici mesi dopo il decreto che ne ordinava lo scioglimento.

Il Tribunale Supremo Militare al Cairo ha oggi condannato all'impiccagione l'assassino ventisettenne del Primo Ministro egiziano Ahmed Maher Pascià.

I minatori cecoslovacchi in Francia potranno rimpatriare per via aerea, concessione fatta in conseguenza dell'urgente necessità di carbone da parte dell'industria cecoslovacca.

VITA DI PERUGIA

PERUGIA NOSTRA

Borgo Sant'Angelo

l'autentico rione della tradizione popolaresca

"Rigobello" simpaticissima retroguardia di una serie di vivaci coraggiosi borghigiani definitivamente scomparsi

Per noi è cosa piacevole, nelle ore più riposate, allontanarsi dal così detto centro della città, dal battutissimo lastricato del Corso, dall'asfalto appiccicoso dei viali dei giardinetti, e girare con spirito di affettuosa curiosità, di comprensione perugina, per i Rioni e le zone della periferia.

Piazza Grimana, col severo Arco Etrusco, onusto di gloria civica col suo bello ed elegantissimo Palazzo Gallenga, ha, in questa sciatta ricognizione, il valore di un grande vestibolo d'ingresso al Borgo di Porta Sant'Angelo, al Corso Garibaldi della toponnstica ufficiale indicazione che sa un pò di sforzato, di ripulito e si sa che i perugini preferiscono senz'altro la vecchia simpatica terminologica urbanistica. Dall'altra parte il Pianto, caro nostalgico nome anche questo che rispecchia forse quanto di melanconico di pagino, di triste per la sua gocciolante umidità autunnale esiste in quella via che porta all'Università e all'Elce e che molte volte abbiamo percorso cantando, tanti e tanti anni fa, in rumorosi cortei studenteschi...

Ma imbocchiamo decisi il Corso Garibaldi e saliamo lentamente verso la cima, verso il lontano Monte Ripido. Camminiamo pian piadatura dei curiosi sfaccendati, getno con quella stanca sorniona antiamo uno sguardo investigatore su quei vicoletti stranamente deserti o straordinariamente affollati da veri autentici perugini della tradizione popolaresca, borghigiani operosi e vivaci la cui antica festosa generosità e un fedele retaggio dei secoli.

Ecco via della Spina col suo arco basso e con la grande ombra che s'attacca tenace alle quattro casette che la chiudono, Via dei Pellari, Via dei Tornitori, strette incassate fra le vecchie piccole abitazioni di un tempo, donne e ragazze sedute sugli usci di casa, o in mezzo alla via cuciono e chiacchierano per delle ore in quel fiorito linguaggio borghigiano, franco e tagliente nelle sue caustiche espressioni definitorie. Via dei Pellari immette poi sulla via dei Barutoli, una via che è un precipizio, una vorticosa fuga di scalini, una discesa ripida che da le vertigini, e che porta al sottostante Bulagaio. Ci sorride allo sguardo il florido aspetto di una formosissima mora di Via dei Pellari, una faccia regolare e bella con due grandi occhi vivaci, un corpo pieno e regale: seduta su di una seggioletta lavora d'ago lentamente e canticchia.

Ragazzi e bambini dapertutto, è questo il borgo dove i forca si trovano ad ogni piè sospinto, che traversano correndo la strada, o che giocano rissosi in prossimità di una piccolissima piazzetta su cui una povera fontanella senza acqua si arrugginisce rassegnata della sua inutilità.

Poi la Piazza di Sant'Agostino con la chiesa dalla semplice facciata disadorna, e la caserma dalla rabberciata garritta di cemento, A sinistra altre vie e viuzze dai nomi graziosi e gentili s'intrecciano e s'intersecano con piccoli slarghi e chiassuoli ombrosi in cui si adunano donne con i loro bambini in pacifiche sfilate sulle soglie delle case o sedute su seggiole e banchetti portati giù sulla strada.

A certe ore le abitazioni si vuotano completamente, gli uomini sono al lavoro e la vita domestica si svolge all'aperto in un cordiale premuroso interessamento reciproco.

Da Piazza Sant'Agostino all'arco sopra Via Sperandio è tutto un susseguirsi di viuzze a destra e a sinistra del Corso, dai nomi curiosi: Via del Mogherino, Via dei Solfaroli, Via dei Martelli, Via del Gallo, della Spada, della Cometa, della Cera ecc.

Via Domenico Lupattelli, il vecchio Vicolo Lungo, è la principale traversale del Borgo, insieme a via Benedetta, e lì sfocia tutto il dedalo di vicoli che spezzettano la agglomerato urbano a sinistra di chi sale il Corso. E' una via simpatica, all'antica, dove l'affluenza ed il traffico, in certe ore pomeridiane, sono più intensi. C'è come una piccola graziosa piazzetta, un riposante luogo di convegno per le comari, che vi trovano zone di ombra accogliente e una aperta refrigerante boccata d'aria meno colata che nelle finitime viuzze incassate e strettissime.

Da per tutto finestre fiorite di gerani e di garofani, talvolta s'intravedono orti rigogliosi, pergolanti di viti che si stendono e si avvitichiano di casa in casa; qualche vecchina sta fuor dall'uscio, assente e distratta con un lavoro di cucito in mano o con una chilometrica calza avviata da anni, i soliti chiassosi ragazzi giocano o corrono in tondo, con un pajo di calzoni stretti alla cintura, per tutto abbigliamento, qualche donna a un grido, a uno strillo che vien dalla strada s'affaccia rapida e più lesta si ritira.

Fra Via del Canerino e Via del Cardellino, a proposito in via del Canerino, abbiamo visto una bellissima ragazza alla finestra ombreggiata di uno stoino sollevato dal braccio, uno splendido viso chiaroscurato dal provvido riparo ci conforta quel gioiello di idillio architettonico della casetta medioevale dalle delicate finestre arcate.

Col Convento della Beata Colomba delle Domenicane del secondo ordine, termina la parte vivace, chiassosa del Borgo e s'inizia quella tranquilla pacifica un pò insonnolita del borghetto con i suoi conventi femminili, con le viuzze laterali solitarie ed ombrose che sfociano in chiusi cortili, verdi di malve e di muffe sul selciato, o che conducono a severi, scuri portali dei monasteri o s'affacciano in orticelli sitibondi impennacchiati da qualche alberello clorotico.

Via del Tempio, la chiesa di Sant'Angelo con il suo piazzale che sembra abbandonato, giallastro di erbe assetate e polverose, poi il Cassero pretenzioso ed alterno, incoronato dalla nuova merlatura chiudono il vecchio glorioso Borgo.

Poi comincia la campagna con le stradette incassate fra le siepi gli olivi, i campi lavorati Monte Ripido ci sta di fronte con la sua aerea scalinata, con i suoi neri cipressi secolari, con la mole del vento frnccescano che si staglia sul sereno orizzonte. Questa è una zona suburbana che bisogna godersela, con ghiotto senso di buongustai, nelle ultime giornate di autunno in melanconica attesa della pioggia. Allora le cose si tingono di un indefinito colore di sogno, le vecchie pietre dei muri laterali, le povere siepi a cui il vento ha tolto l'incipriatura di polvere, acquistano una vaga appannata immagine, c'è d'intorno uno struggimento di cose decrepite ed inutili, e il Monte, la sua scalinata le cappellette della Via Crucis, i funerei cipressi vi paion lontani e velati d'irrealtà; sentite cadere con la prima pioggia il suono dolciastro della campanella del convento, ed il cuore vi si innonda di un nostalgico desiderio di rivedere persone care e lontane nel tempo, vecchie stanze piene di consunti mobili, nebbiosi lumi a petrolio, libri ingialliti, pavimenti sconnessi di mattoni e vi par di sentire il lieve odore di fiori morti di consunzione in vecchissimi vasi di vetro verdastro....

Dobbiamo anche dire che il Borgo di Porta Sant'Angelo è stato considerato (a torto o a ragione?) un pò come il Trastevere di Perugia. Forse anche perchè la gioventù di un tempo, nata e cresciuta in prossimità del Bulagaio in via dei Barutoli e dei Pellari, portava in tutte le sue manifestazioni di vita una vivacità, una istintiva esuberanza, un fare un pò strafottente più di maniera che naturale, un incedere(tutta posa, tutta posa!) da buli, una violenta ricercata impronta borghigiana che destava ammirazione e timore nei ragazzotti degli altri quartieri, Tanti anni fa, il Biscetto, il Riccio, Aranca, Sturino, il Moro erano i campioni del borgo, grandi ciuffi alla brava, cappelletti gettati per traverso, larghe cinture colorate da carrettieri alla vita, un garofano all'occhiello o appoggiato dietro l'orecchio, una sigaretta o mezzo toscano fra le labbra atteggiate da uno stereotipato ghigno di disprezzo e di sufficenza.. Ultimo campione Rigobello col suo canuto ricciolo fuor dal cappello messo sulle ventitre. L'ampia striscia multicolore che regge i calzoni di velluto. la giacca gettata sulla spalla cammina spaavaldo e moleggiando alla bula come un tempo... Simpaticissimo retroguardia di una serie di vivaci coraggiosi borghigiani definitivamente scomparsi!

Non s'entrava allora ad amoreggiare o a far serenate nel borgo se si era di altri rioni: volavano insulti, pugni, calcioni e la livornina imbrattava inesorabilmente i malcapitati.

Caffè e caffeucci ospitavano seralmente gli amici vecchi e nuovi, popolarissimo era il Caffè del Moro, in Piazza Grimana, all'inizio di Corso Garibaldi, ma altri fumosi e famosi caffeucci da Misteri di... Perugia si aprivano sulla via principale: Caffè della Lordona, della Eufemia; vecchie osterie con quattro panche e pochi tavoli imbevuti di vino, una lampadaccia a petrolio appesa al soffitto, davano da bere e da mangiare ad operai ed artigiani, a contadini capitati in città per il mercato o per affari, l'osteria di Molica, della Alfonsa erano gonosciutissime, Marchino un lindo vecchietto teneva a pensione rumorosi studenti amanti della vita scapigliata.

Il borgo poi era pieno (come lo ho adesso) e di botteghine, negozi di generi alimentari, bugigattoli di artigiani per lo più ciabattini e stagnai, nere caverne di Fabbri Ferrai, di bullettarie officinette di meccanici padroni e garzoni tutti nati allevati e cresciuti all'ombra di Sant'Agostino e di Sant'Angelo.

Chi si ricorda ormai di Peppe dell'Altobranda che confezionava e vendeva soffice bianchissimo pane che si chiamava abitualmente per un gustoso contrasto: pane dei carbonai, perchè questi lo mangiavano come una pasta senza companatico; dei vecchi Fagioli a mezzo Rione dove con tre soldi facevi una sostanziosa colazione: un soldo di pane, un soldo di companatico, un soldo di vino? Che tempi!

E il borgo viveva più o meno tranquillo del suo lavoro, coi suoi frequenti spassi, tenaci amori fioriti all'ombra delle vecchie casette rinserrate nei vicoli, delle chiassose avventure dei Don Giovanni popolareschi e rissosi, dei facili successi della bionda di Piazza Grimana o della bellissima figlia dello scopino. Vita intensa arrossata raramente da qualche delitto passionale e rallegrata spesso dalle solenni burle a qualche accanito questurino che voleva troppo indagare sulla vita di qualche intraprendente giovanotto, come quella del tuffo notturno alla famosa guardia Spapperi nella gelida fonte di Piazza Grimana...

Vecchio, carissimo Borgo Santo Angelo, dì tu, quanto tempo è passato da quando il bel Luigetto, scarparo e tenorino di grazia, con il suo dolce accento toscano sciogliera serenate sotto le finestre delle più belle ragazze del rione...

Per fortuna anche adesso si canta e si fanno serenate, una gioventù sana, generosa, sportiva dedita al lavoro e allo studio, profondamente democratica negli istinti e nei costumi intona nelle stellate notti d'estate l'eterno canto d'amore, mentre il borgo s'addormenta piano piano... Forse sono le stesse parole, le stesse note di un tempo, ma ci sono tante più belle ragazze nell'antico popolare rione perugino che se ne adorna superbo come di una vivente sfolgorante corona di fiori profumati e gentili.

Fido

La festa Campestre di oggi ai Giardini del Frontone

Come annunciato, oggi ai Giardini del Frontone avrà luogo una grande festa campestre organizzata dal Gruppo artistico di prosa a beneficio della villeggiatura per i bambini dei lavoratori ospitati nella villa Ruspoli. Come i lettori potranno aver constatato il programma è vasto e interessante.

Sappiamo che per ragioni tecniche l'albero della cuccagna non avrà più luogo, ma sarà sostituito da una novità: la corsa lampo podistica a ralleatatore con chiusura a lucchetto.

La liberazione provvisoria di alcuni degli arrestati per la nota vertenza agraria

Ieri si è recata al Palazzo di Giustizia una rappresentanza della Camera Confederale del Lavoro per impetrare dai magistrati competenti al liberazione provvisoria delle persone tratte in arresto per reati commessi in dipendenza della nota vertenza agraria.

Ne è seguito un leale scambio di informazioni e di vedute, che ha portato ad una completa chiarificazione e alla conseguente eliminazione di ogni malinteso, in base al ristabilimento della verità delle cose.

Apprezzando lo spirito di equità e di comprensione mostrato dagli esponenti dell'Organizzazione Sindacale, la Magistratura, sempre ossequiente alla legge e non insensibile al supremo interesse della pacificazione sociale, ha preso in benevola considerazione ed accolta una parte delle richieste, che del resto erano già state avanzate dai singoli detenuti.

In ritardo ci è pervenuta in merito a quanto sopra una dichiarazione della Camera Confederale del Lavoro di cui, per ragioni tecniche, siamo costretti a rimandare la pubblicazione al prossimo numero.

Due morti e un ferito grave per un infortunio sul lavoro

Nella vicina campagna, e precisamente in località S. Maria degli Angeli, dodici operai della soc. Elettrica Valdarno erano in quei pressi a lavorare per il riattivamento della linea elettrica ad alta tensione danneggiata da tedeschi. Tre operai erano saliti alla sommità di un palo a traliccio alto circa 14 metri per fare delle riparazioni. Improvvisamente, il morsetto che collegava il palo con il tirante, a causa del peso si sganciava ed il palo caleva a terra trascinando i tre sfortunati operai che riportavano varie ferite e gravi contusioni. Soccorsi prontamente dagli altri operai venivano trasportati al Policlinico dove Orlando Scucchi di Sante di anni 25 vi giungeva cadavere e Aurelio Pallanti di Tommaso di anni 30 vi decedeva poco dopo. Il Davidli Enzo di anni 21 si trova tuttora in osservazione per aver riportato la frattura del cranio e la commozione celebrale.

L'incendio di due pagliai e una capanna

Un furioso incendio si è sviluppato ieri notte in località Montelabate nella tenuta di Bovini Giovanni Battista. Per cause imprecisate il fuoco distruggeva un pagliaio di paglia e uno di fieno, nonchè una capanna attigua.

I danni ammontano a circa 600 mila lire. Fortunatamente i vigili accorsi prontamente alla chiamata hanno circoscritto il fuoco che minacciava estendersi ad altri pagliai vicini.

Un investimento

Ieri l'altro, mentre Mario Paceri di Angelo, residente a Perugia in via del Sole, stava percorrendo la strada che porta a Ponte Valleceppi, veniva investito da un autocarro, riportando nell'urto la frattura della gamba destra nonchè diverse ferite escoriate alle mani.

Trasportato prontamente all'ospedale dall'autista investitore, veniva ricoverato e giudicato guaribile in 60 giorni.

Bollettino meteorologico

Osservatorio annesso all' Istituto di Ecologia Agraria situato a 459,8 m. sul livello del mare.

Luglio 28

Temperatura media	28,7° c.
» minima	22,5° c.
» massima	35,5° c.
Umidità relativa	22,3%
Vento dominante	4 km.
Pioggia	

Al Cos

Domani continua nella sala di via Oberdan 6 la discussione dei *Problemi cittadini.*

Farmacie di turno

Oggi resteranno aperte le seguenti farmacie:

Capponi - Corso Vannucci; S. Martino - P.zza Matteotti; Piccioli Fontivegge; Paoletti - Corso Cavour.

Spettacoli e Trattenimenti

Teatro Pavone: il film «Gli eroi del mare»

Cinema Etrusco il film «La signora acconsente»

Teatro Turreno: il film «Mia sorella Evelina»

Giardini del "Frontone": Festa campestre dalle ore 18 alle 2

Sono state chiarite le cause

della cattiva panificazione

Esse sono di natura puramente tecnica, e potrebbero venir superate a costo di una maggiorazione del prezzo del pane non superiore a lire 1,50

Abbiamo già informato i nostri lettori che il Sindaco dott. Lupattelli, aveva disposto di prelevare un sacco di farina suggellato e far confezionare il pane in presenza dell'Ufficiale sanitario e di alcuni vigili per stabilire i responsabili della pessima qualità di pane che viene confezionato nel modo che conoscono tutti i disgraziati consumatori.

Siamo in grado di pubblicare oggi che il pane confezionato con tutte le precauzioni e la più scrupolosa vigilanza, è riuscito ugualmente cattivo. Esaminate le cause alla luce di questa nuova esperienza, si è potuto stabilire quanto segue: durante l'aburattamento (a 91) le mole riscaldandosi riscaldano anche la farina in modo tale da trasformare l'amido in destrina. Questa, per la sua stessa natura, durante la panificazione non assorbe umidità e, quindi, non si rigonfia dando un pane con i difetti che tutti, purtroppo, conosciamo

Per evitare questo inconveniente derivante dalla macinazione, si è pensato di macinare il grano fino a un limite dell'80-85 per cento provvedendo all'abburattamento supletivo in un secondo tempo aggiungendo un quantitativo di tritello che possa portare l'abburattramento istesso sino al 91 Ma per portare a termine una operazione del genere bisognerebbe servirsi dei molini a cilindri che, date le recenti distruzioni, si trovano lontano da Perugia e, cioè, a Gualdo e a Trevi, imponendo una maggiore spesa di trasporto che non può non incidere notevolmente sul prezzo del pane. Spesa che ad un primo studio prelimiare non potrà essere superiore a L. 1,50 al chilo.

Ma la popolazione sarà disposta a sopportare questo maggior onere?

E' questo l'interrogativo che ci poniamo e che la nostra volta, poniamo al pubblico dei lettori.

Il cambio dei valori in corone danesi

La Banca Nazionale di Danimarca comunica che vengono ritirate le banconote emesse nel 1943 e precedenti.

Per il cambio i possessori dovranno depositarli, entro il 30 p.v., presso la Banca d'Italia, denunciando invece semplicemente quelli recanti date successive al 1943.

ESTRAZIONI DEL LOTTO del 28 luglio 1945

Bari	2 - 41 - 43 - 65 - 87
Cagliari	44 - 3 - 83 - 1 - 37
Palermo	3 - 20 - 39 - 64 - 56
Firenze	20 - 16 - 11 - 44 - 39
Napoli	4 - 16 - 8 - 88 - 66
Roma	83 - 62 - 71 - 27 - 77

CRONACHE UMBRE

Una conferenza a Roma per la ferrovia tiberina

CITTA' di CAST., 28

Facendo seguito alla notizia pubblicata nel numero di ieri informammo che il nostro Prefetto, avv. Peano, insieme a quello di Arezzo, ha avuto ieri una lunga conferenza con il Ministro delle Ferrovie LA MALFA e il Direttore Generale De Cupis, nella quale sono state gettate le basi per un convegno interministeriale per studiare la prosecuzione dei lavori per il ripristino nella nuova sede a scartamento normale della ferrovia Umbertide-S. Sepolcro

La Colonia Elioterapica "Sassovivo" a Foligno

FOLIGNO, 28

La ducentesca Abbazia di Sassovivo, nel verde dei suoi boschi, in una ideale posizione fra il colle e la montagna, ha visto in questi giorni rotto il suo antico silenzio da gioiose voci fanciullesche. Il Segretariato della Carità, infatti, vi ha organizzato una colonia estiva elioterapica per bambini poveri.

Lontani dalla città, in piena e libera vita campestre, i bambini potranno rinvigorire il loro fisico depauperato dalla malsana aria dei troppi ed oscuri vicoli della nostra città.

Promotore della Colonia è stato i lRev. D. Venanzo Crisanti, mentre la direzione è stata affidata alla signora Maria Picchi Cruciani; coadiuvano all'opera le signorine Pia ed Egizia Pisello e Bartoli insegnante di educazione fisica. Il reclutamento dei bambini è stato effettuato secondo un duplice criterio: povertà e precarie condizioni fisiche, previa visita medica e vaccinazione. Si è giunti così ad una cifra di 80 ragazzi che in due turni, dal 1. luglio al 25 luglio e dal 26 luglio al 20 agosto, godranno dell'aria ristoratrice di Sassovivo.

Tutto il personale presta la propria opera gratuitamente. L'organizzazione è stata possibile mercè l'interessamento e l'intervento di molti cittadini che spontaneamente si sono adoperati in favore della Colonia.

La Colonia estiva della U.D.I.

FOLIGNO, 28

Anche la Sezione di Foligno dell'U.D.I., pur in mezzo a difficoltà molteplici, ha organizzato una sua colonia estiva diurna. Promotrice e direttrice ne è la maestra signora Ida Salerno che ha raccolto attorno a sè circa 100 bambini poveri, bisognosi di aria e di sole. Il signor Pietro Clarici ha gratuitamente messo a disposizione della Colonia la sua Villa di S. Sebastiano, in una delle migliori posizioni di collina di Foligno, mentre il noto industriale sig. Giuli ha curato tutta la complessa attrezzatura tecnica.

Ogni mattina, con automezzi forniti dall'agenzia Ponti, i ragazzi si recano nella bella e quieta villa ove godono il loro salutare riposo estivo.

Le spese di organizzazione e di manutenzione sono state e sono molto forti e se alcuni hanno già dato molto, altri ancora è necessario che diano a beneficio di questa simpatica e necessaria iniziativa.

Il Corso Infermiere Volontarie di Foligno

FOLIGNO, 28

Durante l'anno 1944-45 si è svolto, presso l'Ospedale civile, il secondo corso per infermiere volontarie della Croce Rossa.

Gli esami hanno avuto luogo il 1. luglio alla presenza delle ispettrici centrali contessa De Marchio e contessa Riva di S. Severino, venute espressamente da Roma. Sono state approvate a pieni voti le seguenti allieve: Carosi Renata, La Medica Anna, Liviabella Flora Marinangeli Lina, Martinelli Fosca, Muzzarelli Matilde, Ovidi Lina, Paparelli Francesca, Tommaselli Gina e Tradardi Maria.

Nel prossimo autunno avrà inizio un nuovo corso (primo) per allieve infermiere volontarie.

Gli esami di maturità classica e di abilitazione commerciale

FOLIGNO, 28

Gli esami di Maturità Classica e di Abilitazione Tecnico-Commerciale son terminati con le seguenti promozioni:

Maturità Classica: Alleva Pier Luigi, Caldari Franco, Figini Sergio, Giacomucci Roberto, Lorenzini Enea, Guarrella Virginia, Prampolini Maria Elisa. Candidati 32; promossi 7; respinti 3; rimandati 22.

Abilitazione Tecnico-Commerciale: Acquarelli Aleandro, Alessandri Edmondo, Alessandri Pietro, Carnali Astea, Giustozzi Manlio, Lenzi Bianca, Lenzi Santa, Mazzoilni Renato, Siena Antonietta. Candidati 24: promossi 9: rimandati 15.

La morte di Padre Matteucci a S. Maria degli Angeli

S. MARIA DEGLI ANGELI, 28

In una schietta atmosfera di semplicità e di umiltà francescana, un corteo funebre ha accompagnato la salma del Rev. P. Andrea Matteucci dalla Basilica al cimitero, ove il Rev. P. Dott. Bonaventura Mariacci, a nome dei confratelli e degli amici, ha detto brevi commoventi parole in memoria dello scomparso.

La nostra penna non può rievocare la bella, buona, semplice, operosissima, umile e sorridente figura di P. Andrea. Altri, meglio di noi, in altro momento lo farà.

Ma non adempiremmo ad un preciso dovere se non riconoscessimo che la perdita dei Francescani è anche perdita nostra. Perchè l'opera preziosa e continua diretta al miglioramento interno ed esterno della Patriarcale Basilica di quello che fu un insostituibile Santuarista e Sacrista, influiva in modo non indifferente al miglioramento e al decoro del nostro paese che vive attorno alla sua Basilica.

Pertanto, assieme al commosso ricordo di quanti, italiani e stranieri, lo conobbero, vada al P. Andrea la riconoscenza dei cittadini di S. Maria degli Angeli.

Urge sistemare le comunicazioni tra Perugia e Gubbio

GUBBIO, 28

Abbiamo più volte parlato della inderogabile necessità di ripristinare subito il servizio automobilistico quotidiano fra la nostra città e il capoluogo della Provincia.

Nel mentre sollecitiamo le autorità competenti e l'Impresa che ha assunto i lavori a terminare il Ponte che impedisce il transito normale del «servizio» di cui sopra nel contempo sollecitiamo anche l'Impresa che dovrà assumere la gestione del medesimo, a provvedere affinchè altre difficoltà non vengano a imporre nuove dilazioni e a rendere più dura e penosa l'attesa delle popolazioni interessate.

Asterischi cannaresi

CANNARA, 28

Tutte le domeniche e gli altri giorni festivi, a Cannara si danza sulla piattaforma. Le coppie sono numerose e gli incassi rilevanti. I dirigenti del locale circolo ricreativo ne sono soddisfattissimi.

Ora ci chiediamo perchè questo Circolo debba usufruire di così larghe entrate, mentre altri enti, che incontrano continuamente grandi spese, ne debbano essere prive. Fra questi enti possiamo indicare quello «Comunale per assistena», e la Società sportiva che per ora è l'unica che organizza qualche cosa di interessante ed utile.

E' strano che ogni volta che si vuol danzare - verso un'ora che sembra prestabilita, e sempre la stessa - la luce viene a mancare tornando verso la mezzanotte.

Grande è il malcontento della popolazione la quale non crede che ciò sia dovuto a cause naturali.

Chiediamo perciò che una volta tanto siano presi i seri e dovuti provvedimenti.

La commissione di controllo dei prezzi

CANNARA, 28

In tutti i paesi e città vicine esiste una commissione di controllo sui prezzi. Questa esiste anche a Cannara, ma notiamo l'assopimento e l'indifferenza completa dei componenti la commissione dinanzi alle numerose infrazione chi si compiono.

Strade che debbono essere riparate

CANNARA, 28

L'inverno è ancora lontano, ma sarebbe necessario provvedere in tempo utile per la riparazione delle strade interne del paese, che non appena inizieranno le piogge, si trasformeranno in tanti laghetti, dove immancabilmente vanno a finire i piedi dei poveri pedoni.

Sappiamo che in Italia esiste un Comitato contro la bestemmia, e siamo sicuri che accomodando le strade del paese andremo incontro alla opera di reale propaganda del comitato medesimo.

Per la mancanza di acqua potabile

CERRETO D ISPOLETO, 28

Ogni anno durante la stagione estiva si verifica una forte diminuzione d'acqua potabile, tanto che gi utenti situati ad una certa altezza e l'intera frazione di Ponte, per parecchi mesi, rimangono spesso senz'acqua.

Questo inconveniente da tutti molto lamentato potrebbe risolversi facilmente con un po' di buona volontà da parte di questa amministrazione comunale, disciplinando la distribuzione con l'appilcazione di contatori e limitatori a tutti gli utenti e rimovendo le concessioni fatte per innaffiare orti e vivai.

Torgiano e i mezzi di trasporto

TORGIANO, 28

Mentre vari paesi e città della nostra provincia sono collegati con mezzi automobilistici, Torgiano che possedeva un mezzo di locomozione che collegava la pianura torgianese e dei colli di Bettona col capoluogo ora ne è rimasto privo perchè lo automezzo stesso fa attualmente servizio sulla linea Foligno-Perugia ove già sono in linea altre due corriere.

Gli abitanti della zona comprendono che il servizio Foligno-Perugia è di maggiore importanza, ma fanno appello a chi di dovere affinchè anche Torgiano, importante zona, possa avere un mezzo di trasporto il che contribuirebbe moltissimo allo sviluppo commerciale.

Il contributo di Sellano per la Ferrovia Spoleto - Norcia

SELLANO, 28

Torniamo a parlare di un argomento sul quale più volte da queste colonne è stata richiamata l'attenzione delle nostre autorità: intendiamo alludere al tanto atteso ripristino del servizio ferroviario della Norcia-Spoleto.

Sin dal mese di giugno i Sindaci della circoscrizione mandamentale di Spoleto e i Comitati di L. N. stabilirono di contribuire con una somma proporzionata al numero degli abitanti, per ottenere la più sollecita riattivazione del «servizio». In omaggio a questa decisione il nostro Comune ha deliberato di versare un contributo di L. 15.000 corrispondente ai suoi 3.000 abitanti.

Nel mentre speriamo che le superiori autorità tutorie vorranno approvare senza ritardo la deliberazione del Comune, esprimiamo il voto che la Ferrovia venga sul serio riattivata senz'altri indugi.

ALDO BRISCHI
Direttore responsabile

GRAFICA - Stab. per le Arti Grafiche

Pubblicazione approvata dal P.W.B 2 dicembre 1944.

I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono

OLIVETTI

offre
Macchine Olivetti
a NOLEGGIO

Officina specializzata
Riparazioni Macchine
di ogni MARCA

OLIVETTI - PERUGIA
Corso Vannucci, n. 21
Tel. 52-18

Forniture industriali
per acque gassate, acque minerali, gelaterie, birra, vini, spumanti. Materie sempre pronte: Macchine - Sciroppi zuccherati di arancio, limone e neutro - Tappi corona - Bottiglie aranciata e gazose - Tappi meccanici e qualsiasi altro articolo e pezzi ricambio per le sopra indicate industrie. Spedizioni ovunque. DEVEREDICIS - Scipione Rovito 35 - Tel. 51161 - NAPOLI

Orario degli autoservizi da e per Perugia

(Tabella dell'Ente Provinciale del Turismo)

Assisi - part. ore 13 - lun. mart. giov. sab.; arr. 8.30 (luogo di part. «Tre Archi»
Bevagna - part. ore 16.30 - tutti i giorni; arr. 8.30 - «Tre Archi»
Camerino - part. ore 13 - mart.; arr. 9.30 - «Tre Archi».
Chiusi - part. ore 17 - mart. giov. sab.; arr. 9 - Piazza Matteotti.
Città di Castello - part. ore 17 - giovedì ven. sab. - arr. 8,30 - ven. sab. dom. - Viale Roma.
— part. ore 17 - tutti i giorni meno i fest.; arr. ore 7 - piazza IV Novembre.
Firenze - part. ore 6.30 - lun. ven.; arr. 13 - mart. sab. - P. IV Novembre.
Foligno - part. ore 16.30 - lun. mart. ven sab. dom.; arr. 8.30 - «Tre Archi».
Marsciano - part. ore 5.30 e 16 - tutti i giorni; arr. 8.45 e 19.15 - «Tre Archi».
Montone - part. ore 17 - martedì e sabato; arr. 8.30 - piazza Morlacchi
Roma - part. ore 6 - lun. ven.; arr. 13 - mart. sab. - P. IV Novembre.
— part. ore 7 - mart. - arr. 13 lun. P. IV Novembre.
— part. ore 7 - merc. dom.; arr. 14 - P. IV Novembre.
— part. ore 7 - mart. giov. sab.; arr. 14 P. IV Novembre.
Passignano sul Trasimeno - part. ore 17 - tutti i giorni meno festivi - arr. ore 9 - Via delle Prome.
Petrignano del Lago - part. ore 17 - dom. lun. mart. merc. - arr. ore 8,05 - lun. mart. merc. giov. - Viale Roma.
Spina - part. ore 16.30 - tutti i giorni meno dom.; arr. 8 - «Tre Archi».
Spoleto - part. ore 15.30 - lun. mart. giov. ven. sab.: arr. 9 - P. Matteotti.
Terni - part. ore 16 - mart.; arr. 9 - P. IV Novembre.
Todi - part. ore 17 - tutti i giorni meno dom.; arr. 8.30 - Viale Roma.
Torgiano - part. ore 16.30 - merc. giov. arr. 8 - «Tre Archi».

Gli autoservizi **da e per Roma** (gestione Società «Pier Busseti» e **da e per Camerino**, sono stati temporaneamente sospesi.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Perugia
per Roma: ore 1,30 - 5,30 - 8,30 - 12,30 - 16,30 - 19,30
per Firenze: ore 1,30 - 5,30 - 8,30 - 12,30 - 16,30 - 19,30
per Terontola: ore 1,30 - 5,30 - 8,30 - 12,30 - 16,30 - 19,30
per Foligno: ore 1,30 - 5,30 - 8,30 - 12,30 - 16,30 - 19,30
per Sansepolcro: ore 5,30 - 12,30 - 16,30
per Ponte S. Giovanni: ore 5,30 - 8,30 - 12,30 - 16,30 - 19,30

Arrivi a Perugia
da Roma: ore 1,30 - 5,30 - 8,30 - 12,30 - 16,30 - 19,30
da Firenze: ore 1,30 - 5,30 - 8,30 - 12,30 - 16,30 - 19,30
da Terontola: ore 1,30 - 5,30 - 8,30 - 12,30 - 16,30 - 19,30
da Foligno: ore 1,30 - 5,30 - 8,30 - 12,30 - 16,30 - 19,30
da Sansepolcro: ore 5,30 - 12,30 - 16,30
da Ponte S. Giovanni: ore 5,30 - 8,30 - 12,30 - 16,30 - 19,30

PICCOLA PUBBLICITA'

Questi avvisi si ricevono presso la concessionaria esclusiva **Società per la Pubblicità in Italia** *Piazza IV Novembre 22 Perugia. Dalle ore 9 alle 13 e dalle 16 alle 19.*

Commerciali L. 3 la par.
PER ARTICOLO utilitario indispensabile a tutti, facile vendita, forte guadagno, cercasi rappresentanti esclusivi per vendite in proprio ogni città. Richiedonsi garanzie. Scrivere impresa Ifir - Napoli - Via Tribunali 322.

Occasioni e Varie L. 3 la par.
SALOTTINO: consolle con specchio 50 x 112, tavolino, divano imbottito, 2 poltroncine, 4 sedie imbottite, abat-jour ottone massiccio, vendesi Assisi, complessive 45mila trattabili. Rivolgersi Salerni - Portica 11 - Assisi.

Lezioni e ripetizioni L. 3 la par.
CORSO INGLESE: Iscrizioni corso, in Piazza Ansidei 1, piano terreno, ore 10-12. Il corso incomincerà 6 agosto.

Sanitari L. 3 la par.
SOFFERENTI DI EMORROIDI!!! Sollievo immediato, scomparsa di emorragie, risultato duraturo con «ANTIEMORROICO PECETTI». In vendita presso le migliori Farmacie.

AVVISI SANITARI

Dr. Grand'Uff. David STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Guarigione senza operazione delle
EMORROIDI
Ragadi - Ulcere - Vene varicose
ROMA - *Via Cola di Rienzo, 152* - Tel. 34-501 - feriali ore 8-20 - festivi ore 8-13 - od in *Via Torino, 5* - Tel. 480-781 - dalle 14 alle 16.

Studio di specialità Dermoceltica
Dir. Comm. Dott. **ELIO del GIUDICE**
Specialista **Pelle SIFILIDE Veneree** nell'Univ. di Roma. Consultazioni, cure complete con medicine - Roma, Via Nazionale 230 (ang. Quattro Fontane) 8-18

C. I. T.
PERUGIA - Telef. 61-01
Partenze in torpedoni e automezzi vari per:
Roma giornaliere
Firenze bisettimanali
Terni settimanali
Arezzo giornaliere
meno domenica e lunedì
Celeri collegamenti con il Nord e le altre città d'Italia

IMPALPABILE ASSORBENTE RINFRESCANTE
RENDINA ROMA GENOVA
E' un prodotto brevettato imitato ma non raggiunto

DITTA BENEDETTI AGOSTINO
INDUSTRIA E COMMERCIO LEGNAMI
PERUGIA, Via Costa di Prepo, 1 - Telefono 41-85
Legname in tavole, morali e travi in tutte le essenze
Legname da costruzione
Compensati
Casse e gabbie da imballaggio
Botti da tabacco
Magazzino di vendita al dettaglio: **Via del Roscetto 2°**

SANITARIA
Via Oberdan 5
PROFUMERIA E ARTICOLI SANITARI
Sensibili ribassi su tutti i prezzi
IL MIGLIOR TRATTAMENTO ALLA NOSTRA CLIENTELA

ISTITUTO SCIENZE OCCULTE FABRIANI
LEZIONI E CONSULTAZIONI ANCHE PER CORRISPONDENZA
ROMA Piazza S. Croce in Gerusalemme 4 Tel. 71226
Via delle Muratte 82 Tel. 65914

Pogosan
Specialità da usarsi dopo la rasatura per tonificare la pelle e togliere l'irritazione provocata dalla lama del rasoio.